

N. ____/____ REG.PROV.CAU.
N. 03733/2023 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Quinta)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 3733 del 2023, proposto da

Francesco Spadafora, rappresentato e difeso dall'avvocato Pietro Raimondo, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Inps, non costituito in giudizio;

I.N.P.S., in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dagli avvocati Elisabetta Lanzetta, Cherubina Ciriello, Massimo Boccia Neri, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso lo studio Cherubina Ciriello in Roma, via Cesare Beccaria, 29;

nei confronti

Federica Buongiovanni, non costituito in giudizio;

per l'annullamento

previa sospensione dell'efficacia,

PER L'ANNULLAMENTO , IN PARTE QUA , PREVIA SOSPENSIONE DELL'EFFICACIA anche con adozione di idonea misura cautelare, della

deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 17 del 14 febbraio 2023 pubblicata in data 15/02/2023 con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'INPS ha approvato le graduatoria finale e la graduatoria dei vincitori di cui quivi si chiede la rettifica e di cui al concorso pubblico, per titoli ed esami, a 1858 posti di consulente protezione sociale nei ruoli del personale dell'INPS, area C, posizione economica C1 nonché di ogni altro atto presupposto, connesso, prodromico e consequenziale , ivi compresa e per quanto occorrer possa e per mero tuziorismo la precedente deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 261 del 21 dicembre 2022 n. 261 pubblicata in data 22/12/2022 ed ulteriormente avverso e per l'annullamento del silenzio serbato dall'amministrazione in merito alla istanza/diffida trasmessa in data 03/01/2023, nella parte in cui non viene illegittimamente riconosciuto valutabile come infra si vedrà , ai fini dell'attribuzione di un punteggio aggiuntivo di punti 4, il diploma della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali (SSPL) e per l'effetto vengono erroneamente attribuiti al ricorrente complessivi punti 48,70 e posizione in graduatoria finale n. 4686 anziché punti 52,70 e posizione in graduatoria finale n. 3718 e/o comunque diversa posizione a tale ultimo punteggio corrispondente. E PER LA DECLARATORIA Del diritto del ricorrente ad ottenere , previo il riconoscimento del diploma della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali (SSPL) quale titolo valutabile ai fini dell'attribuzione aggiuntiva di punti 4 , il punteggio complessivo di 52,70 in luogo dei punti 48,70 erroneamente ed illegittimamente attribuiti nella relativa graduatoria finale , di cui si chiede la rettifica , approvata con la deliberazione del CDA dell'INPS anch'essa , quivi impugnata, ai fini della corretta attribuzione del punteggio del ricorrente e conseguentemente del suo corretto posizionamento nella graduatoria definitiva/finale de quo ;

La graduatoria in epigrafe indicata, limitatamente alla disposizioni di cui all'art. 9 c. 2 e 3 del relativo bando di concorso è illegittima e gravemente lesiva dell'interesse del ricorrente , che , pertanto, ne chiede l'annullamento/rettifica in parte qua, previo

assenso della misura di sospensione cautelare

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio di I.N.P.S.;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'art. 55 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 22 marzo 2023 il dott. Leonardo Spagnoletti e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

- PRESO ATTO che alla camera di consiglio del 22 marzo 2023 il difensore di parte ricorrente – preso atto della già calendarizzata udienza tematica del 19 luglio 2023 per la trattazione di analoghi ricorsi proposti avverso la suddetta procedura concorsuale - ha rinunciato alla domanda cautelare, chiedendo altresì di essere autorizzato alla notificazione del ricorso per pubblici proclami stante l'elevatissimo numero di controinteressati;

RITENUTO di autorizzare l'integrazione del contraddittorio e che, in relazione all'elevato numero dei possibili controinteressati:

- la parte ricorrente viene autorizzata e procedere all'integrazione del contraddittorio anche mediante notifica per pubblici proclami del ricorso e dei motivi aggiunti avverso la graduatoria definitiva;

- ai sensi dell'art. 52, comma 2, cod. proc. amm., che richiama l'art. 151 c.p.c. (notificazione con i mezzi ritenuti più idonei, "compresi quelli per via telematica o fax"), detta notifica potrà avvenire, su istanza di parte, mediante pubblicazione, sul sito web ufficiale dell'I.N.P.S. entro il termine massimo del 31 marzo 2023 di un apposito avviso contenente: a) copia della presente ordinanza e di un sunto del ricorso e dei motivi aggiunti; b) indicazione nominativa di tutti i soggetti inclusi

nella graduatoria di che trattasi in posizione utile o non utile; c) indicazione dello stato attuale del giudizio e del sito web della Giustizia amministrativa (www.giustizia-amministrativa.it) su cui potere individuare ogni altra indicazione utile;

- la prova dell'avvenuta notifica, nei modi e nei termini di cui sopra, dovrà essere depositata dalla parte ricorrente nel successivo termine di giorni 10;

- l'INPS, appena ricevuta la richiesta di parte, vi dovrà immediatamente provvedere, avendo cura di inserire l'apposito avviso nella home page istituzionale, che dovrà restare pubblicato sul web, sito ufficiale dell'ente, per un congruo termine non inferiore comunque a 30 gg. consecutivi;

RITENUTO di fissare, per la trattazione del merito del ricorso, l'udienza pubblica del 19 luglio 2023.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Quinta) dà atto della rinuncia all'istanza cautelare; dispone l'integrazione del contraddittorio secondo le modalità e termini in motivazione riportati; fissa per la trattazione del merito del ricorso la pubblica udienza del 19 luglio 2023, ore di rito.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 22 marzo 2023 con l'intervento dei magistrati:

Leonardo Spagnoletti, Presidente, Estensore

Sebastiano Zafarana, Consigliere

Virginia Arata, Referendario

IL PRESIDENTE, ESTENSORE
Leonardo Spagnoletti

IL SEGRETARIO